



PROVINCIA DI BRINDISI
AREA 4- AMBIENTE E MOBILITÀ
Servizio Ambiente ed Ecologia
Cod. Fisc. 80001390741
Part. IVA 00184540748

Alla Soc. SICILIA S.r.l.
Pec: sicilia_srl@pec.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Pec: VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica Verifica Impatto Ambientale
Pec: ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID: 7489] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto di agrovoltaiico, denominato "Sicilia", della potenza nominale pari a 19 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), da realizzarsi in agro di Brindisi, in località Specchia.

Richiesta autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, allo scarico delle acque reflue domestiche prodotte nell'ambito della stazione di elevazione 30/150 kV a realizzarsi nel comune di Brindisi (BR) nei pressi della Stazione Elettrica Terna "Brindisi Cerrito".

In riferimento alla richiesta emarginata in oggetto, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 8044 del 07.03.2023, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, sono state riscontrate le criticità riportate di seguito:

- Deve essere prodotta una relazione idrogeologica dalla quale risulti, tra l'altro, la permabilità del terreno, in corrispondenza della trincea drenante, e il franco di sicurezza di protezione della falda come definito dal R.R. Puglia n. 26/2013 all'art. 3 comma 1 lettera h..

- Nella planimetria delle acque meteoriche di dilavamento deve essere riportata una distinta delle superfici (aree permeabili, impermeabili, bacini di contenimento, ecc), ed in particolare delle superfici che determinano la portata. Nello stesso elaborato è raffigurata una rete di raccolta che confluisce nell'impianto di accumulo della prima pioggia ma non è indicato il recapito finale delle acque di prima pioggia e di quelle successive.
- Il recapito finale deve essere dimensionato in funzione della portata determinata e della capacità di assorbimento del terreno. Di tale dimensionamento deve essere data evidenza, allegando altresì il particolare costruttivo adeguatamente quotato.
- La relazione tecnica deve essere adeguata ai dettami del R.R. 26/2013;
- Per i reflui assimilabili ai domestici, deve essere prodotta una relazione tecnica redatta in funzione delle disposizioni imposte dal R.R. Puglia n. 7/2016, indicando la posizione, le caratteristiche e le dimensioni del recapito finale. Nel caso di accumulo dei reflui deve essere dimostrata l'impossibilità tecnica a realizzare una sub irrigazione e/o altro sistema di smaltimento consentito e deve essere richiesta la deroga per il deposito temporaneo secondo quanto stabilito dall'art. 10.bis del suddetto Regolamento Regionale;
- Devono essere indicate le zone di rispetto per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento provenienti da attività non pericolose di cui all'art. 7 del R.R. Puglia n. 26/2013.
- Per ogni punto di scarico devono essere riportate le coordinate con il sistema WGS84 UTM zona 33N.

Allo stato la richiesta risulta essere improcedibile e, pertanto, si assegnano 30 gg. per produrre quanto richiesto con la presente, pena l'archiviazione definitiva dell'istanza senza nessuna ulteriore comunicazione.

Il responsabile del procedimento è il p.i. Cosimo GRASSI che potrà essere contattato per eventuali e/o ulteriori chiarimenti al tel. 0831.565460 email: cosimo.grassi@provincia.brindisi.it.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

p.i. Cosimo GRASSI

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/199